

**Bando**  
**VOLONTARIATO 2021**

Data di pubblicazione **7 aprile 2021**

Data di scadenza **30 giugno 2021**

Risorse a disposizione **euro 80.000**

## Indice

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	3
1.1	Le risorse a disposizione .....	3
<b>2</b>	<b>Soggetti ammissibili</b> .....	3
2.1	Soggetto proponente .....	3
2.2	Soggetti partner .....	3
<b>3</b>	<b>Il progetto</b> .....	3
3.1	Numero progetti presentabili .....	3
3.2	Ambiti territoriali .....	3
3.3	Ambito di intervento .....	4
3.4	Durata del progetto .....	4
3.5	Finanziamento e cofinanziamento .....	4
3.6	Costi inammissibili .....	5
<b>4</b>	<b>Criteri di inammissibilità</b> .....	5
<b>5</b>	<b>Valutazione dei progetti e risultati del bando</b> .....	5
5.1	Criteri di valutazione .....	5
5.2	Diffusione dei risultati .....	6
<b>6</b>	<b>Erogazione dei fondi</b> .....	6
<b>7</b>	<b>Controllo, monitoraggio e valutazione</b> .....	7
<b>8</b>	<b>Presentazione</b> .....	8
8.1	Termine di presentazione delle domande .....	8
8.2	Modalità di presentazione delle domande .....	8
8.3	Allegati .....	8

## 1 Premessa

La Fondazione nel suo Documento Programmatico Previsionale indirizzo 2021-2023 approvato dal proprio Organo di Indirizzo, indica l'impegno nell'ambito del welfare nella sua più ampia accezione. Ciò in quanto solo una società più equa e solidale che si prende cura delle persone fragili e deboli, di coloro che hanno perso la fiducia e dei giovani, potrà avere la possibilità di prosperare; non a caso si tende, infatti, ad un reale sviluppo economico solo in presenza di una concreta azione di riduzione delle disuguaglianze.

Il presente bando rientra nel processo di pianificazione e valutazione dei risultati che la Fondazione sta implementando in linea con il protocollo Acri – Mef del 22 aprile 2015.

### 1.1 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare con il presente Bando ammontano complessivamente ad € 80.000,00. La Fondazione si riserva la possibilità di integrare il budget del presente bando.

## 2 Soggetti ammissibili

### 2.1 Soggetto proponente

A pena di inammissibilità, i progetti devono essere presentati da Enti del Terzo Settore<sup>i</sup>, essere costituiti da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando ed avere la sede legale nel territorio di riferimento della Fondazione, di cui al successivo punto 3.2;

### 2.2 Soggetti partner

Non è obbligatoria la presenza di soggetti partner, ma saranno privilegiati nella valutazione i progetti presentati da una rete di soggetti.

I partenariati, per essere considerati validi, devono obbligatoriamente prevedere una lettera di adesione al progetto da parte di ciascun ente coinvolto, debitamente firmata e con l'indicazione del ruolo svolto nell'ambito del progetto.

I Partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

## 3 Il progetto

### 3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun soggetto proponente non potrà partecipare a più di un progetto sul presente Bando, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui interviene.

### 3.2 Ambiti territoriali

Come previsto dalla Statuto della Fondazione, i progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa, come di seguito indicati:

- Bevagna;
- Cannara;
- Foligno;
- Gualdo Cattaneo;
- Montefalco;
- Nocera Umbra;
- Trevi;

- Spello;
- Valtopina.

### 3.3 Ambito di intervento

I progetti dovranno perseguire uno o più dei seguenti obiettivi generali previsti dal presente bando:

- promuovere il sostegno dei nuclei familiari che rischiano situazioni di disagio ed esclusione;
- sostenere iniziative di contrasto alle nuove povertà ed in particolare alla povertà educativa minorile;
- rafforzare le politiche e gli interventi a sostegno della prima infanzia e della conciliazione dei tempi di vita tra lavoro e nuclei familiari;
- rafforzare l'inserimento dei giovani e il reinserimento degli adulti espulsi dal mercato del lavoro e di persone fragili o a rischio di emarginazione;
- favorire iniziative di domiciliarità, sostegno e sollievo ai nuclei familiari con persone con disabilità, anziani non autosufficienti e/o affette da malattie degenerative;
- prevenire situazioni di disagio psicologico e mentale e promuovere interventi di sostegno in tale ambito;
- rafforzare percorsi di autonomia, integrazione sociale, culturale e abitativa per anziani, persone non autosufficienti, disabili e percorsi di cittadinanza attiva in favore di migranti e cittadini di seconda e terza generazione.

### 3.4 Durata del progetto

La realizzazione del progetto dovrà avere una durata massima di un anno dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di "ammissione al finanziamento" da parte della Fondazione e dovranno essere comunque attivati entro tre mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

### 3.5 Finanziamento e cofinanziamento

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà essere superiore a euro 10.000.

È previsto, pena l'esclusione, un cofinanziamento minimo obbligatorio del 20% del costo totale del progetto.

Il cofinanziamento potrà essere composto oltre che da risorse finanziarie anche dalla messa a disposizione di risorse umane e materiali dal soggetto richiedente e/o dai partner.

Il cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovrà essere rendicontato analiticamente.

Nel caso in cui all'atto della rendicontazione il cofinanziamento previsto risulti, dopo l'approvazione del contributo da parte della Fondazione, inferiore in percentuale a quanto dichiarato all'atto della domanda, la Fondazione si riserva la facoltà di rimodulare il contributo.

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, rispetto alla richiesta di contributo originaria, sempre fatto salvo il limite massimo di euro 10.000; di eventuali incongruenze si terrà conto in sede di valutazione.

### 3.6 Costi inammissibili

Non sono ammesse a finanziamento (conseguentemente l'intero progetto non sarà ammissibile), le spese attinenti:

- all'acquisto di immobili;
- ad interventi di ristrutturazione;
- ad attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- all'attività di gestione ordinaria non strettamente correlata al progetto.

## 4 Criteri di inammissibilità

I progetti sono inammissibili e pertanto non sottoposti alla Commissione di valutazione, qualora:

- A. il Soggetto proponente non risponda ai requisiti previsti rispettivamente nei punti 2.1;
- B. il Soggetto proponente partecipi a più di un progetto in violazione di quanto previsto al punto 3.1;
- C. i progetti non prevedano la ricaduta nel territorio come previsto al punto 3.2;
- D. i progetti riguardino ambiti d'intervento diversi da quelli di cui al punto 3.3;
- E. i progetti prevedano una durata non conforme a quanto indicato al punto 3.4;
- F. il contributo richiesto alla Fondazione ed il relativo cofinanziamento obbligatorio non rispetti quanto previsto al punto 3.5;
- G. il contributo richiesto alla Fondazione comprenda dei costi non conformi a quanto indicato al punto 3.6;
- H. siano stati inviati oltre il termine di scadenza previsto al punto 8.1;
- I. non siano stati presentati con le modalità previste al punto 8.2;
- J. il soggetto proponente, indipendentemente dall'esito, abbia presentato una richiesta di contributo nell'ambito di altri Bandi pubblicati dalla Fondazione.

## 5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti terzi all'uopo designati. Tale commissione formulerà una graduatoria articolata secondo i criteri di cui al punto 5.1 da sottoporre all'esame e approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà portarvi, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti al punto 5.1. In ogni caso non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

### 5.1 Criteri di valutazione

I progetti ammissibili verranno giudicati secondo i seguenti criteri di valutazione e i relativi punteggi riportati nella tabella del presente paragrafo.

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
CAPACITA' ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività precedentemente svolta dal soggetto proponente, in termini di qualità e quantità e</li> </ul>	5

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
DELL'ENTE CAPOFILA	continuità nel tempo;	
RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI	Rispondenza agli obiettivi ed ambiti previsti al punto 3.3	25
CONTENUTO DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La qualità della rete;</li> <li>• Il numero dei partner coinvolti;</li> <li>• La coerenza con gli obiettivi del bando;</li> <li>• La presenza di un evento di restituzione pubblica dei contenuti e dei risultati del progetto;</li> <li>• Il carattere innovativo del progetto, con puntuale evidenziazione degli elementi a supporto;</li> <li>• L'adozione di strategie di genere nel progetto;</li> </ul>	37
METODOLOGIE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La puntuale individuazione del target dei destinatari del progetto, con precisa indicazione delle quantità e delle caratteristiche dei destinatari, e le modalità con cui questi sono stati individuati;</li> <li>• L'identificazione dei risultati da ottenere in termini qualitativi e quantitativi;</li> <li>• L'adozione di strategie di monitoraggio in itinere ed ex post;</li> <li>• L'economicità dei costi del progetto, con specifico riferimento al rapporto costi – benefici per i destinatari individuati;</li> <li>• Congruenza complessiva del piano dei costi</li> </ul>	25
COFINANZIAMENTO	La maggiore percentuale di quota di cofinanziamento rispetto alla percentuale minima prevista.	5
COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RENDICONTAZIONI PRECEDENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La precisione e la completezza della compilazione della domanda e la chiarezza degli allegati presentati;</li> <li>• Il comportamento del beneficiario in fase di rendicontazione.</li> </ul>	3
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

## 5.2 Diffusione dei risultati

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti interessati; l'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verrà, comunque, successivamente reso pubblico tramite l'inserimento nel sito Internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

## 6 Erogazione dei fondi

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore.

Il contributo della Fondazione verrà erogato ad avvenuta realizzazione del progetto stesso, dietro presentazione del rendiconto finale costituito dalla relativa documentazione di spesa debitamente quietanzata intestata al richiedente/beneficiario per il costo complessivo indicato nella domanda e dalla relazione finale sul progetto.

Erogazioni su stati di avanzamento non saranno possibili.

Non saranno considerati validi i documenti di spesa emessi con data antecedente alla data di comunicazione del contributo eventualmente concesso.

Non è ammessa l'autocertificazione delle spese né dei pagamenti.

Non sono ammesse forme di auto fatturazione di alcun genere; inoltre non è ammissibile nessun costo figurato sia per la parte erogata dalla Fondazione che per la parte in cofinanziamento.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali proroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dagli interessati.

Qualora il progetto venga modificato senza la preventiva autorizzazione della Fondazione e/o subisca una riduzione di costi preventivati, il contributo potrà non essere erogato o potrà essere ridotto in percentuale ai costi effettivamente sostenuti.

L'erogazione del contributo avverrà entro sessanta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione che dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di scadenza del progetto.

La Fondazione, al di fuori dei casi previsti dal punto 7 del presente Bando, ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste.

Agli effetti dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget del progetto presentato.

## 7 Controllo, monitoraggio e valutazione

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macro-voce di spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 3.6.

Le variazioni al piano economico superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dalla Fondazione.

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione da parte della Fondazione;
- inviare relazione finale e tutti gli altri documenti richiesti;

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del progetto, a concertare con la Fondazione ogni modalità o momento di visibilità riferito all'intervento effettuato.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato secondo modalità o finalità difformi da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi;
- il progetto non sia più realizzabile e ne siano accertati i motivi;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione entro 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti nella comunicazione di concessione del contributo.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

## 8 Presentazione

### 8.1 Termine di presentazione delle domande

Il termine ultimo valido per l'invio delle domande è il 30 giugno 2021.

Le richieste inviate dopo il termine fissato o non conformi a quanto previsto dal bando non saranno prese in considerazione.

### 8.2 Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno, pena l'esclusione, essere inviate tramite PEC al seguente indirizzo [fondazionecarifol@pec.it](mailto:fondazionecarifol@pec.it) utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito della Fondazione ([www.fondazionecarifol.it](http://www.fondazionecarifol.it)).

La modulistica una volta compilata e firmata dovrà essere trasmessa in formato pdf.

Alla domanda andrà allegato l'Atto costitutivo e lo Statuto del soggetto Proponente (se non già presentati per precedenti finanziamenti).

### 8.3 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Modulistica per la presentazione del progetto (reperibile dal sito della Fondazione CR Foligno)
- Regolamento attività istituzionale della Fondazione CR Foligno (reperibile dal sito della Fondazione CR Foligno)
- Tabelle "Voci di spesa" ed "Entrate" (formato excel) (reperibili dal sito della Fondazione CR Foligno)

La Fondazione informa che il presente bando sarà oggetto di un'attività di analisi dei risultati ottenuti dai progetti selezionati, posta nell'ambito di una più ampia iniziativa di valutazione intrapresa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente in materia di privacy, di cui si allega informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 196/2003 e GDPR 679/2016 per le sole finalità amministrative e istituzionali della Fondazione.

---

i

In attesa della conclusione della fase operativa della riforma, avviata con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto n. 106 del 15 settembre 2020 (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi dell'art. 101, c. 2, del Codice del Terzo Settore e dell'art. 17, c. 3, del D.lgs. n. 112 del 2017), sono già da considerarsi quali Enti del Terzo Settore, allorché iscritti nei propri registri e anagrafi previsti dalla disciplina previgente: • organizzazioni di volontariato; • associazioni di promozione sociale; • imprese sociali (D.lgs. n. 112 del 2017); • cooperative sociali (Legge n. 381 del 1991); • organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460 del 1997).